



**VENERDI' 1 - SABATO 2 - DOMENICA 3
NOVEMBRE 2019**

Weekend in Toscana

nel Parco delle

FORESTE CASENTINESI

VENERDI 1 NOVEMBRE 2019

- Ore 04,30 **Partenza in pullman dal piazzale delle piscine Lumezzane** - Breve sosta in autostrada per la colazione.
- Ore 10,30 Arrivo a Badia Prataglia e incontro con la guida.
- Ore 11,00 Partenza a piedi per il Passo dei Fangacci e Prato alla Penna; pranzo al sacco.
- Ore 15,00 Arrivo all'Eremo di Camaldoli e visita guidata.
- Ore 15,40 Si scende al Monastero.
- Ore 16,20 Partenza per Camaldoli e visita della Storica Farmacia.
- Ore 18,00 Arrivo all'Albergo e sistemazione in camere doppie, Triple e Quadruple.
- Ore 19,30 Cena e serata libera.

Dislivello salita = 450 m. / Dislivello discesa = 500 m. - Km. 10,00
Difficoltà percorso = E



Eremo di Camaldoli



Foresta Lama

SABATO 2 NOVEMBRE 2019

- Ore 07,00 Sveglia e colazione.
- Ore 08,00 Partenza per giro ad anello nella Foresta Lama, salita al Monte Penna (Facoltativo).
- Ore 12,00 Pranzo al sacco fornito dall'Albergo.
- Ore 16,30 Rientro a Badia Prataglia.
- Ore 16,40 Se il Corpo di Polizia Forestale è disponibile, visita guidata al Museo Forestale per circa 30 minuti.
- Ore 19,30 Cena e serata libera.

Dislivello salita = 600 m. + 400 m.
Dislivello discesa = 700 m. + 300 m. - Km. 18,00
Difficoltà percorso = E

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2019

- Ore 07,00 Sveglia e colazione.
- Ore 08,00 Partenza per Chiusi.
- Ore 09,00 Partenza per il Bosco delle Fate, della Ghiacciaia e Macchia Alta.
- Ore 12,30 Pranzo al sacco fornito dall'Albergo.
- Ore 14,30 Arrivo al Santuario della Verna e visita guidata.
- Ore 15,30 Partenza per Lumezzane. Breve sosta in autostrada x cena.
- Ore 21,30 Arrivo previsto a Lumezzane.

Dislivello salita = 500 m. / Dislivello discesa = 100 m. - Km. 8,00
Difficoltà percorso = E



Santuario "La Verna"



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE LUMEZZANE - SEDE IN VIA CAVOUR 4 - LUMEZZANE MEZZALUNA
aperta ogni mercoledì sera dalle 20,30 alle 22,30

per informazioni : Fabio (347 6494020 dopo le 17)

Beppe (339 2515905)

Armando (340 6072420)

www.cailumezzane.it

pagina facebook

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

SOCI € 190,00
NON SOCI..... € 200,00
+ € 23,00 Assicurazione
per nr. 3 gg

GIOVANI (soci)..... € 170,00
GIOVANI (non soci) € 180,00
+€ 23,00 per Assicurazione
per nr. 3 gg

La quota comprende : Viaggio in Pullman A/R - Guida locale
Pensione Completa per nr. 2 gg. (acqua e 1/4 di vino incluso)
presso Albergo "La Foresta"

La quota non comprende : Pranzo del primo giorno e tutto
ciò che non è specificato nella quota comprende.

L'albergo fornisce biancheria da letto e da bagno

MODALITA' DI ISCRIZIONE - Posti disponibili 55

Le iscrizioni sono aperte **per i soci** a partire da

Mercoledì 17 luglio 2019 ore 20:30

Le iscrizioni per i **non soci** sono possibili da

Mercoledì 31 luglio 2019 ore 20:30

Versamenti : 50,00 Euro alla prenotazione

Saldo entro : Mercoledì 9 Ottobre 2019

Rimborsi

sino a Mercoledì 25 Settembre 2019 - ore 22:30

Totale quota versata

da Giovedì 26 Settembre 2019

T Totale quota versata se sostituito con un altro partecipante

SI RICHIEDE DI PARTIRE DA CASA INDOSSANDO L'ABBIGLIAMENTO DA ESCURSIONISMO, PROVISTI DI PRANZO AL SACCO E BEVANDE PER IL PRIMO GIORNO. PORTARE LA PILA FRONTALE.

COORDINATORI: Sabrina Cottali (338 5600706) - Marinella Corsini - Graziella Donati - Angela Sorrenti

VENERDI' 1 NOVEMBRE

Il **Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi**, è un'area protetta italiana istituita nel 1993. Il territorio presenta un manto forestale esteso e di grande valore ambientale per la sua diversificazione: magnifici boschi dall'alto fusto, una flora assai varia e un popolamento faunistico abbondante. All'interno del parco si trovano straordinarie testimonianze storiche, architettoniche e monastiche: il Santuario de la Verna, il Sacro Eremo e il Monastero di Camaldoli.

Badia Prataglia - Poppi (AR) è uno splendido paese immerso nelle rigogliose foreste Casentinesi. Nascosti tra abetine e castagneti, si trovano i Castelletti: piccoli gruppi di case ciascuno con il proprio nome. Badia Prataglia è il centro turistico più importante del Casentino, offre al visitatore un'ottima meta di soggiorno per compiere escursioni a carattere naturalistico, storico e religioso.

Il **Sacro Eremo** fu fondato intorno all'anno mille da San Romualdo, monaco benedettino. Circondato dalla millenaria foresta di **Camaldoli**; raggiungerlo a piedi fa apprezzare pienamente la comunione tra questo luogo dello spirito e la foresta che lo incorona e lo avvolge.

SABATO 2 NOVEMBRE

Percorso ad anello che toccherà la magnifica **Foresta della Lama**. La peculiarità di questo angolo di paradiso risiede nella conformazione territoriale poiché questa piana, situata ai piedi del ripidissimo versante romagnolo, è circondata da una sorta di "anfiteatro forestale" che regala agli occhi del visitatore un senso di "abbraccio della natura".

Monte Penna (facoltativo a discrezione della guida)

Punto panoramico sulla sottostante Foresta della Lama e su gran parte delle valli che scendono verso la Romagna. Lo spettacolo dalla cima del monte è uno dei più suggestivi di tutto l'Appennino: a perdita d'occhio foreste secolari che alla fine di ottobre si animano di colori dalle tinte più varie che richiamano la grande diversità e ricchezza delle Foreste Casentinesi.

DOMENICA 3 NOVEMBRE

Il **Bosco delle Fate** o "Foresta delle Fate" è un tratto di bosco molto caratteristico per l'atmosfera che lo contraddistingue. Nel silenzio e nella penombra della foresta, piccole lingue di luce illuminano i massi coperti dal muschio trasformando l'escursione in una vera e propria esperienza sensoriale.

Il **Bosco della Ghiacciaia** è così definito perché in questa zona era stata costruita una 'ghiacciaia'. In inverno veniva riempita di neve pressata che, per la buona coibentazione dell'edificio e per il fatto che questo è posto in un luogo fresco e all'ombra del bosco, si conservava ghiacciata per molti mesi, fino ad estate inoltrata. L'ambiente si manteneva così molto fresco e permetteva la conservazione dei cibi.

Il **Santuario Francese della Verna**, arroccato su una ripida del Monte Penna, immerso in una monumentale foresta di faggi e abeti, ha una forma inconfondibile con la sua vetta (m. 1283) tagliata a picco da tre parti. Sopra la roccia si trova il grande complesso del Santuario dove nel 1224 San Francesco si ritirò per i suoi consueti periodi di silenzio e preghiera. Dentro la sua massiccia ed articolata architettura il santuario custodisce numerosi tesori di spiritualità, arte, cultura e storia.